

CONSORZIO OLTREPÒ MANTOVANO

NEWSLETTER BANDI

n. 10 – Agosto 2026

A cura del Consorzio Oltrepò Mantovano. Uno strumento periodico di informazione rivolto ai Comuni soci e agli Enti pubblici del territorio, con gli aggiornamenti sui progetti in corso, sulle progettualità in fase di elaborazione e sulle opportunità di finanziamento attive.

1. News dai Progetti in Corso

Progetto “Oltrepò Mantovano Terra d’Arte a favore dei giovani” – Bando Progetti Emblematici Maggiori 2026 – Fondazione CARIPLO

“Oltrepò Mantovano Terra d’Arte a favore dei giovani” è un intervento integrato di sviluppo territoriale che punta a rafforzare l’attrattività culturale e la coesione sociale dell’Area Interna Oltrepò Mantovano, in coerenza con la Strategia Regionale Area Interna “Oltrepò Mantovano Smart Community” e con il Piano di Sviluppo Strategico dell’Oltrepò Mantovano 2021-2027.

Il progetto si sviluppa attorno a due azioni principali, tra loro complementari:

- Rete di Residenze Artistiche: la creazione di una rete territoriale di 4 Centri di Residenza artistica nei Comuni di Gonzaga, Ostiglia, San Benedetto Po e Quingentole, dedicati ad accogliere giovani artisti under 35 impegnati in progetti di rural land art e arti performative, per valorizzare il paesaggio rurale e il patrimonio culturale dell’area.
- Rete di Co-housing: la realizzazione di una rete di alloggi collaborativi in co-cohousing nei Comuni di San Benedetto Po, Suzzara e Quistello, destinati a giovani under 35 – studenti, lavoratori e giovani famiglie – secondo un modello di “abitare collaborativo” basato sullo scambio tra canoni calmierati e attività di volontariato e restituzione alla comunità.

I prossimi passi

Con l’ammissione alla Fase 2, si apre ora il lavoro più impegnativo: il Consorzio Oltrepò Mantovano, insieme ai Comuni di Gonzaga, Ostiglia, Quingentole, Quistello, San Benedetto Po e Suzzara e a tutti gli altri soggetti coinvolti nel partenariato, dovrà elaborare il progetto esecutivo definitivo, approfondendo gli aspetti tecnici, gestionali e finanziari dell’iniziativa, da presentare a Fondazione Cariplo entro il 29 ottobre 2026.

2. Bandi del Consorzio in preparazione

Interreg – Bando coordinato MMM sul turismo sostenibile

Il Consorzio Oltrepò Mantovano è impegnato nella predisposizione di due proposte progettuali da candidare al bando coordinato promosso nell’ambito del **Mediterranean Multi-Programme Mechanism (MMM)**, l’iniziativa di coordinamento che riunisce dieci Programmi Interreg dell’area mediterranea con l’obiettivo di rafforzare l’impatto di lungo periodo e la trasferibilità dei risultati progettuali.

Il bando è interamente dedicato al **turismo sostenibile** e finanzia progetti di capitalizzazione e trasferimento dei risultati, capaci di adattare, replicare e ampliare strumenti, metodologie, strategie e soluzioni già sperimentate nell’ambito dei programmi aderenti al MMM. Le linee tematiche riguardano la governance condivisa dell’offerta turistica, la transizione verde del settore, la dimensione sociale e inclusiva del turismo — con attenzione a occupazione, competenze e accessibilità — e lo sviluppo di prodotti turistici innovativi e intelligenti.

Le due proposte in corso di elaborazione mirano a valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico dell’Oltrepò Mantovano, trasferendo sul nostro territorio esperienze già consolidate in altri contesti mediterranei e rafforzando il ruolo dei Comuni consorziati all’interno di partenariati di cooperazione europea.

Il Consorzio è attualmente impegnato nella costruzione dei partenariati e nella definizione dei contenuti progettuali, in vista della scadenza fissata per il **30 settembre 2026**.

Ecco il testo per la sezione 2, redatto nello stesso registro istituzionale del blocco Interreg MMM già presente. I dati sui topic sono verificati sul Work Programme NEB Facility 2026-2027.

Horizon Europe – Nuovo Bauhaus Europeo (New European Bauhaus): candidature in qualità di Partner

Il Consorzio Oltrepò Mantovano è impegnato nella costruzione di partenariati europei per la partecipazione, in qualità di **Partner di progetto**, a più proposte da candidare sul bando **HORIZON-NEB-2026-01 "Beautiful, inclusive and sustainable neighbourhoods for communities"**, promosso nell'ambito della **New European Bauhaus Facility** di Horizon Europe.

Il Nuovo Bauhaus Europeo è l'iniziativa della Commissione europea che lega la transizione verde alla qualità dell'abitare, promuovendo soluzioni che siano al tempo stesso **sostenibili, inclusive e belle**, nel rispetto della diversità dei luoghi, delle tradizioni e delle culture locali. Le candidature in corso di elaborazione si collocano all'interno della Destinazione dedicata agli *approcci circolari e rigenerativi per l'ambiente costruito*, che punta a ripensare progettazione, costruzione, uso e manutenzione del patrimonio edilizio esistente — compreso quello di interesse storico e culturale — estendendone il ciclo di vita.

In particolare, il Consorzio sta lavorando su tre topic complementari:

- **HORIZON-NEB-2026-01-REGEN-01** — *Soluzioni sostenibili, inclusive, accessibili e belle per il comfort termico negli edifici.*
- **HORIZON-NEB-2026-01-REGEN-02** — *Manutenzione e riparazione sostenibile degli edifici esistenti.*
- **HORIZON-NEB-2026-01-REGEN-03** — *Soluzioni innovative per l'uso sostenibile e bello dello spazio verticale.*

Il valore aggiunto che il Consorzio porta all'interno dei partenariati è la disponibilità di **contesti pilota di natura rurale**: i bandi richiedono infatti che le soluzioni siano sviluppate e dimostrate in almeno tre contesti insediativi differenti — urbano, peri-urbano e rurale — e proprio la componente rurale è quella storicamente meno rappresentata nelle proposte europee. In questa prospettiva, **diversi Comuni dell'Oltrepò Mantovano saranno coinvolti come comuni pilota**, mettendo a disposizione edifici e spazi pubblici su cui sperimentare e validare le soluzioni progettuali, con il coinvolgimento diretto delle comunità locali secondo l'approccio partecipativo e transdisciplinare richiesto dai bandi.

Per i Comuni interessati, la partecipazione non comporta oneri finanziari a carico dei bilanci comunali e rappresenta un'occasione concreta per intercettare risorse europee dirette, accedere a competenze tecniche e scientifiche di livello internazionale e inserire il territorio in reti di cooperazione con partner di altri Paesi dell'Unione.

3. Bandi attivi per Comuni ed Enti locali

Di seguito le opportunità di finanziamento attive alla data del 2 agosto 2026, selezionate tra quelle accessibili a Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi ed Enti pubblici del territorio. Si raccomanda di verificare sempre il testo integrale dell'avviso sul sito dell'ente erogatore.

Novità di questo numero: il bando **Housing Sociale 2026 – Linea 1** di Regione Lombardia (48 milioni di euro, sportello dal 1° settembre) e la call **Facciamo Spazio!** di Fondazione Cariverona (7,5 milioni di euro, scadenza 9 settembre). Si segnalano inoltre le due scadenze più ravvicinate — videosorveglianza urbana (24 agosto) e Cultura nei piccoli comuni (31 agosto).

Quadro sinottico delle scadenze

Bando	Ente erogatore	Scadenza
Impianti di videosorveglianza urbana (D.M. 22/04/2026)	Ministero dell'Interno	24/08/2026
Cultura nei piccoli comuni – Edizione 1	Ministero della Cultura – DG Creatività Contemporanea	31/08/2026
Facciamo Spazio! Giovani, luoghi e comunità in azione	Fondazione Cariverona	09/09/2026
Progetti della Comunità Mantovana 2026	Fondazione Comunità Mantovana	18/09/2026
Nutrire il Cambiamento	Fondazione Cariverona	25/09/2026
Bando Socio-sanitario 2026	Fondazione Comunità Mantovana	25/09/2026
Sport Missione Comune 2026	Istituto per il Credito Sportivo e Culturale	30/09/2026
Cultura Missione Comune 2026	Istituto per il Credito Sportivo e Culturale	30/09/2026
Housing Sociale 2026 – Linea 1 (locazione patrimonio immobiliare)	Regione Lombardia	30/10/2026
Rinnova Veicoli Enti Pubblici 2026 – Linea A	Regione Lombardia	31/10/2026
Contributi iniziative e manifestazioni (L.R. 50/1986)	Regione Lombardia	16/11/2026
Cofinanziamento Progetti Europei	Fondazione Cariplo	Senza scadenza
SINFI 2026 – Supporto ai Comuni	Infratel Italia – MIMIT	Fino a esaurimento

MINISTERI

Realizzazione di impianti di videosorveglianza urbana – annualità 2026

Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Decreto del Ministro dell'Interno 22 aprile 2026, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 120 del 26/05/2026 (attuativo dell'art. 1, commi 676 e 677, della L. 197/2022, come integrata dal D.L. 123/2023)

Scadenza: 24 agosto 2026 (90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) – termine ormai ravvicinato

Dotazione: € 19.000.000 riferiti all'annualità 2025

Contributo: fino a € 250.000 di risorse statali per singolo progetto

Beneficiari: Comuni, Unioni di Comuni, Associazioni e Consorzi di Comuni

Requisito essenziale: sottoscrizione del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra Prefetto e Sindaco, nel quale l'installazione dei sistemi di videosorveglianza sia individuata come obiettivo prioritario per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria in determinate aree del territorio comunale o infra-comunale. Il progetto deve inoltre essere approvato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

Oggetto: realizzazione e installazione di nuovi impianti di videosorveglianza conformi alle direttive ministeriali. Non sono ammessi interventi di mera sostituzione o manutenzione di sistemi già realizzati a qualsiasi titolo

Criteri di valutazione: punteggio attribuito da apposita Commissione sulla base di: tasso di delittuosità del Comune; entità numerica della popolazione residente; rapporto percentuale tra l'importo del cofinanziamento proposto dall'Ente e l'importo complessivo del progetto

Cofinanziamento: non è previsto un importo minimo obbligatorio, ma la quota di cofinanziamento comunale costituisce criterio premiante in graduatoria: a parità di altre condizioni, un cofinanziamento più elevato migliora il posizionamento del progetto

Documentazione: elaborati progettuali almeno di primo livello; indicazione del cofinanziamento comunale; dichiarazione di inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche; documentazione identificativa del firmatario. Le spese tecniche ammissibili (progettazione, direzione lavori, collaudo, coordinamento sicurezza, studi e indagini) non possono superare il 15% dell'importo a base d'asta

Obblighi post-assegnazione: progetto esecutivo entro 120 giorni dalla comunicazione di ammissione e avvio tempestivo delle procedure di gara, a pena di decadenza; garanzia delle risorse per la manutenzione degli impianti per almeno 5 anni dalla conclusione dei lavori

Come partecipare: richiesta da presentare alla Prefettura – U.T.G. territorialmente competente (Prefettura di Mantova), che trasmette le istanze al Ministero entro i 30 giorni successivi. Modulistica editabile disponibile sul sito istituzionale della Polizia di Stato

Rilevanza per il territorio: i Consorzi di Comuni sono espressamente ammessi tra i soggetti richiedenti. Restano poche settimane: i Comuni che non abbiano già un Patto per la sicurezza urbana sottoscritto con la Prefettura di Mantova e il progetto approvato dal Comitato provinciale difficilmente potranno completare l'iter entro il 24 agosto. Per chi è in regola con i requisiti, si raccomanda di verificare anche di non aver già beneficiato del finanziamento nelle tre procedure precedenti, causa di esclusione.

Cultura nei piccoli comuni – Edizione 1

Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea, con l'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato e il Piano Olivetti per la Cultura; supporto tecnico-amministrativo di ALES S.p.A. Avviso pubblicato il 22 giugno 2026

Scadenza: 31 agosto 2026, ore 12.00 (ora italiana)

Dotazione: € 1.445.100 (prima delle due azioni annuali; totale programma € 2.890.200)

Contributo: fino a € 130.000 per progetto, IVA inclusa, nel limite dell'80% dei costi ammissibili

Cofinanziamento: minimo 20% a carico del proponente

Beneficiari: Comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025), singolarmente o in rete con un Comune capofila (unico beneficiario del contributo)

Partenariato: obbligatorio almeno un partner non profit: enti pubblici, ETS iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS, associazioni o comitati con atto costitutivo registrato

Oggetto: progetti di rigenerazione culturale: valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, contrasto alla marginalizzazione delle aree interne, forme innovative di produzione e fruizione culturale, nascita e consolidamento di imprese culturali e creative, innovazione sociale e inclusione digitale

Valutazione: commissione di 5 esperti, massimo 100 punti su qualità progettuale, fragilità del territorio, cooperazione, sostenibilità e impatto sociale

Come partecipare: la piattaforma è ora operativa: presentazione esclusivamente online sul Portale Bandi della DG Creatività Contemporanea (portalebandidgcc.cultura.gov.it), con SPID o CIE del legale rappresentante del Comune proponente singolo o capofila

Info: creativitacontemporanea.cultura.gov.it/cultura-piccolicomuni-edizione1/ – dg-cc.piccolicomuni@cultura.gov.it

Rilevanza per il territorio: tutti i Comuni dell'Oltrepò Mantovano rientrano nella soglia dei 25.000 abitanti. La candidatura in rete, con un Comune capofila, consente di costruire un progetto culturale di area vasta. Data la scadenza del 31 agosto, occorre avere già pronti la delibera di Giunta di approvazione del progetto e l'accordo di partenariato con il soggetto non profit.

REGIONE LOMBARDIA

Housing Sociale 2026 – Linea 1: messa a disposizione, in locazione, di patrimonio immobiliare pubblico e privato

Bando n. RLH12026055083 – d.G.R. n. XII/6209 del 25 maggio 2026 e s.m.i., decreto attuativo n. 9843 del 21 luglio 2026, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 30 del 23 luglio 2026. Risorse PR FESR 2021-2027

Scadenza: sportello aperto dalle ore 12.00 del 1° settembre 2026 alle ore 12.00 del 30 ottobre 2026

Dotazione: Linea 1 dedicata agli Enti Locali: € 48.000.000, nell'ambito di un programma complessivo di € 96.000.000 articolato in tre linee (Linea 2 riservata alle ALER, € 35.000.000; Linea 3 riservata agli enti del privato sociale, € 13.000.000)

Contributo Linea 1: a fondo perduto, fino a € 2.000.000 per proposta, il contributo può arrivare al 100% delle voci del quadro economico, entro il limite del costo convenzionale.

Criterio di calcolo: il contributo non è una percentuale delle spese sostenute ma si calcola su un costo convenzionale al metro quadro della superficie degli alloggi resi disponibili, parametrato alla durata dell'impegno: € 700/mq per un vincolo da 20 a 21 anni, € 800/mq oltre 21 e fino a 23 anni, € 900/mq oltre 23 anni, con maggiorazione fino al 20% legata agli elementi di qualità della gestione del servizio abitativo (accompagnamento sociale degli inquilini, attività di gestione della comunità)

Investimento minimo: superiore a € 200.000; non sono ammesse proposte di importo pari o inferiore a tale soglia

Beneficiari: soggetti pubblici, con esclusione delle ALER (cui è riservata la Linea 2), e soggetti privati costituiti in forma di persona giuridica con sede in Lombardia. Requisito determinante: essere proprietario esclusivo degli immobili oggetto della proposta oppure titolare di altro diritto reale di godimento, mantenuto per tutta la durata dell'intervento e del successivo vincolo. Un contratto di locazione o un comodato non sono sufficienti

Oggetto: interventi di recupero e riqualificazione di immobili esistenti non utilizzati — riqualificazione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia — da destinare a servizi abitativi sociali in locazione a canoni inferiori a quelli di mercato. Sono ammesse sia la locazione permanente per nuclei con redditi troppo alti per l'edilizia residenziale pubblica e troppo bassi per il mercato libero, sia formule di locazione temporanea per studenti, lavoratori fuori sede e persone in condizione di fragilità abitativa. Non sono finanziate nuove edificazioni. **La Linea 1 finanzia solo la locazione permanente.**

Destinatari prioritari: tra i destinatari degli interventi i bandi segnalano in particolare i lavoratori che ricoprono un ruolo sociale essenziale, quali gli operatori della sanità, dei trasporti e dell'istruzione

Vincolo di destinazione: minimo 20 anni a servizi abitativi sociali; la durata dell'impegno determina il costo convenzionale riconosciuto e quindi l'entità del contributo

Valutazione: verifica di ammissibilità formale seguita da valutazione di merito fino a 100 punti, con finanziamento in ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse. I provvedimenti di concessione sono adottati entro 120 giorni dal termine di presentazione. La selezione è comparativa e non cronologica: presentare nei primi giorni non attribuisce alcun vantaggio

Come partecipare: piattaforma Bandi e Servizi — www.bandi.regione.lombardia.it, codice bando RLH12026055083. Assistenza tecnica: numero verde 800.131.151

Rilevanza per il territorio: è la principale novità di questo numero per gli Enti locali. I Comuni dell'Oltrepò Mantovano proprietari di immobili pubblici inutilizzati — ex scuole, ex sedi municipali, alloggi comunali sfitti, fabbricati acquisiti a patrimonio — possono utilizzare la misura per rimetterli in circolo come alloggi a canone calmierato, con una copertura calcolata sulla superficie e non sulle spese sostenute.

Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 – Linea A (Soggetti Pubblici)

Bando n. RLT12026053830 – d.G.R. n. 6031 del 20/04/2026, decreto attuativo n. 5958 del 07/05/2026

Scadenza: sportello aperto dal 12 maggio 2026 (ore 10.00) al 31 ottobre 2026 (ore 12.00), salvo esaurimento anticipato delle risorse

Dotazione: € 3.000.000 complessivi, di cui € 2.500.000 riservati alla Linea A (soggetti pubblici) e € 500.000 alla Linea B (enti del Terzo Settore)

Contributo: a fondo perduto, variabile per categoria e classe emissiva del veicolo: fino a € 30.000 per i mezzi M3 a emissioni zero, € 15.000 per gli M2, € 10.000 per gli N1, € 8.000 per gli M1; per i veicoli endotermici di classe superiore a Euro VI/6E gli importi vanno da € 4.000 a € 24.000

Beneficiari: Comuni, Unioni di Comuni, Province, Comunità montane, Consorzi di enti locali, ATS/ASST, IRCCS di diritto pubblico, enti gestori di parchi e aree protette con sede in Lombardia

Oggetto: acquisto di veicoli (categorie L, M1, M2, M3, N1) o e-cargo bike a zero o bassissime emissioni, con contestuale radiazione per demolizione di un veicolo inquinante (benzina/gas fino a Euro 3, gasolio fino a Euro 5). Per e-cargo bike e motoveicoli L1e/L5e l'acquisto è ammesso anche senza radiazione, con contributo ridotto

Note operative: ammissibili anche gli acquisti già avviati dal 1° gennaio 2026 (con radiazione successiva al 01/01/2026); il veicolo da radiare deve essere intestato al beneficiario da almeno 12 mesi e in regola con la tassa automobilistica; fino a 4 domande per ciascun soggetto; il veicolo non può essere impiegato in attività economica; esclusi noleggio e leasing

Come partecipare: piattaforma Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it

Rilevanza per il territorio: procedura a sportello con istruttoria semplificata: opportunità concreta e a basso costo amministrativo per il rinnovo delle flotte comunali. Le risorse sono assegnate in ordine cronologico di presentazione e la linea gemella dedicata alle imprese ha già esaurito la propria dotazione nel mese di luglio: conviene muoversi con largo anticipo rispetto al 31 ottobre e verificare preventivamente sulla piattaforma la capienza residua della Linea A.

Contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale – Anno 2026 (L.R. 50/1986)

Bando n. RLA12025050323

Scadenza: domande dal 17 novembre 2025 al 16 novembre 2026; la domanda va presentata almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'evento

Beneficiari: enti pubblici, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombarde; ammessi anche associazioni, fondazioni, ODV, APS e cooperative sociali

Oggetto: iniziative e manifestazioni di effettivo rilievo regionale in ambito culturale, scientifico, sociale, sportivo, turistico ed economico, a vantaggio dello sviluppo del territorio lombardo. Le iniziative devono essere realizzate nell'anno 2026

Come partecipare: piattaforma Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it

Rilevanza per il territorio: strumento utilizzabile direttamente dal Consorzio, in quanto consorzio tra amministrazioni locali lombarde, per il sostegno a manifestazioni ed eventi di rilievo sovracomunale. Si ricorda il vincolo dei 60 giorni di preavviso: per gli eventi programmati in autunno la domanda va presentata subito.

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE

Sport Missione Comune 2026

Scadenza: 30 settembre 2026, ore 23.59

Dotazione: € 42.000.000 di contributi in conto interessi, a fronte di un plafond di mutui pari a circa € 250.000.000

Agevolazione: abbattimento totale degli interessi (tasso 0%) su mutui a tasso fisso, calcolato su una durata massima di 10 anni; il mutuo può avere durata superiore. I mutui devono essere stipulati entro il 31/12/2026 con l'ICSC o altro soggetto convenzionato

Importo massimo agevolabile: € 2.000.000 per i Comuni fino a 5.000 abitanti; € 4.000.000 per i Comuni da 5.001 a 100.000 abitanti non capoluogo, per le Unioni di Comuni e i Comuni in forma associata; € 6.000.000 per i Comuni oltre 100.000 abitanti, i Comuni capoluogo e le Città Metropolitane

Beneficiari: Comuni, Unioni di Comuni, Comuni in forma associata, Città Metropolitane, Province e Regioni

Oggetto: costruzione, ampliamento, ristrutturazione, attrezzatura, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi (anche a servizio delle scuole); realizzazione di piste ciclabili; acquisto di aree e immobili destinati all'attività sportiva; cofinanziamento di bandi PNRR, bandi regionali, Bando Sport e Periferie e contributi per opere pubbliche

Requisiti: progetto di fattibilità tecnico-economica o esecutivo approvato amministrativamente; parere favorevole del CONI; interventi non ancora avviati; mutuo richiesto ma non ancora concesso al momento dell'istanza

Come partecipare: portale dedicato su www.creditosportivo.it (istanze aperte dal 09/03/2026)

Rilevanza per il territorio: i Comuni dell'Oltrepò Mantovano sotto i 5.000 abitanti possono accedere fino a € 2.000.000 a tasso zero; la partecipazione in forma associata eleva il massimale a € 4.000.000. ANCI Lombardia e ICSC hanno attivato un servizio di consulenza gratuita ai Comuni per la predisposizione della documentazione.

Cultura Missione Comune 2026

Scadenza: 30 settembre 2026

Agevolazione: mutui a tasso fisso con integrale abbattimento del tasso d'interesse per finanziamenti fino a 10 anni, con possibilità di estendere il piano di rimborso fino a 25 anni per gli interventi di maggiore dimensione

Importo massimo agevolabile: € 2.000.000 per i Comuni fino a 5.000 abitanti; € 4.000.000 per i Comuni di medie dimensioni, le Unioni di Comuni e i Comuni in forma associata; € 6.000.000 per i Comuni capoluogo, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni

Beneficiari: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni

Oggetto: manutenzione, restauro, valorizzazione, salvaguardia, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche su beni e immobili di interesse culturale; acquisto di beni del patrimonio culturale; digitalizzazione di beni culturali e paesaggistici; cofinanziamento di progetti già sostenuti da fondi PNRR, bandi regionali o contributi per investimenti e opere pubbliche; copertura dei maggiori costi da aumento dei prezzi dei materiali da costruzione

Come partecipare: portale dedicato su www.creditosportivo.it

Rilevanza per il territorio: strumento complementare a “Cultura nei piccoli comuni”: può coprire la quota di cofinanziamento comunale o finanziare interventi strutturali sul patrimonio culturale dei Comuni soci. Particolarmente utile anche per integrare quadri economici PNRR incrementati dall’aumento dei prezzi dei materiali.

FONDAZIONE CARIPLO

Cofinanziamento Progetti Europei

Scadenza: bando senza scadenza – domande accolte e valutate in modo continuativo (si consiglia di attivarsi con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando europeo di riferimento)

Dotazione: € 3.100.000

Beneficiari: enti pubblici ed enti privati non profit con sede legale in Italia, con ricaduta progettuale sul territorio di riferimento della Fondazione (Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola)

Oggetto: accompagnamento e consulenza alla progettazione europea, seguiti da un cofinanziamento riconosciuto solo in caso di approvazione del progetto da parte del programma europeo (“premio al successo”). Ammessi Creative Europe, LIFE, CERV, Erasmus+, DEAR e altri programmi basati sul cofinanziamento; escluso Horizon Europe. È possibile candidarsi sia come capofila sia come partner

Temi prioritari: ambiente (capitale naturale, adattamento climatico, economia circolare); arte e cultura (innovazione tecnologica, coesione sociale, consapevolezza ecologica); servizi alla persona (contrasto alla povertà, welfare di comunità, inclusione lavorativa); ricerca scientifica

Come partecipare: invio della scheda semplificata dell'idea progettuale a progettiEU@fondazionecariplo.it

Rilevanza per il territorio: strumento particolarmente adatto al Consorzio, che può utilizzarlo per rafforzare la propria capacità di europrogettazione a beneficio dei Comuni soci, anche a supporto delle candidature Interreg in corso di elaborazione.

FONDAZIONE CARIVERONA

Facciamo Spazio! – Giovani, luoghi e comunità in azione

Call for Proposals pubblicata il 28 maggio 2026, nell’ambito del ciclo strategico “RiGenerazioni” 2026-2028

Scadenza: 9 settembre 2026, ore 13.00

Dotazione: € 7.500.000 – la dotazione più elevata prevista dalla Fondazione per il 2026

Territori: province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona

Beneficiari: enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro, inclusi gli Enti del Terzo Settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Il partenariato non è obbligatorio ma costituisce elemento premiale nella valutazione. Soggetti profit, imprese, gruppi informali e reti giovanili possono essere coinvolti come alleanze territoriali

Linea A – Spazi abitativi innovativi per le giovani generazioni: modelli abitativi innovativi (cohousing, co-living, housing intergenerazionale, agenzie dell’abitare, strumenti di garanzia) capaci di superare la mera funzione residenziale, attivando servizi condivisi, pratiche di co-abitazione e un reale coinvolgimento dei giovani come co-gestori degli spazi. Destinatari: giovani under 40. Contributo fino a € 500.000, con cofinanziamento minimo del 20% del costo totale

Linea B – Ri-Generazioni attive: creazione, riqualificazione e animazione di spazi ibridi e polifunzionali — luoghi accessibili, aperti e inclusivi nati dalla co-progettazione tra giovani, terzo settore, istituzioni e comunità — capaci di diventare catalizzatori di partecipazione civica, cultura, creatività e cittadinanza attiva. Destinatari: giovani under 35. Contributo da € 150.000 a € 350.000, con cofinanziamento minimo del 20%

Durata progetti: massimo 36 mesi

Impostazione richiesta: la Fondazione non finanzia progetti il cui obiettivo primario sia la ristrutturazione di immobili: lo spazio fisico deve essere la condizione abilitante di un modello di offerta innovativo, fatto di funzioni, servizi, relazioni e

governance. In entrambe le linee i giovani devono essere al tempo stesso destinatari e co-protagonisti. Ciascun proponente può candidarsi a una sola linea

Accompagnamento: ai progetti selezionati è offerto un percorso strutturato di capacity building collettivo e di supporto specialistico personalizzato, con il contributo di un advisor esterno

Come partecipare: esclusivamente online tramite l'Area Riservata del sito di Fondazione Cariverona (app.fondazionecariverona.org)

Rilevanza per il territorio: la provincia di Mantova è tra i territori ammissibili e il tema è direttamente sovrapponibile alla rete di co-housing per under 35 prevista dal progetto "Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani". La Linea B è coerente con progetti di riattivazione di spazi pubblici come luoghi di aggregazione giovanile a scala sovracomunale. Attenzione ai tempi: la scadenza del 9 settembre è ravvicinata e gli uffici della Fondazione restano chiusi dal 10 al 14 agosto, quindi l'eventuale consulenza telefonica va richiesta prima di tale finestra.

Nutrire il Cambiamento – Agricoltura sostenibile e rigenerazione locale

Bando pubblicato il 1° luglio 2026 – Obiettivo 1 "Rigenerare ambiente e territorio per un futuro sostenibile"

Scadenza: 25 settembre 2026, ore 13.00

Dotazione: € 2.500.000

Territori: province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona

Beneficiari: enti pubblici e soggetti no profit con sede legale o operativa nelle province indicate, in partnership complementari e coerenti con la linea di intervento prescelta. Le due linee sono tra loro alternative

Linea A – Agricoltura urbana, periurbana e cittadinanza attiva: riattivazione e valorizzazione di spazi e terreni in contesti urbani e periurbani oggi abbandonati, sottoutilizzati o non adeguatamente valorizzati, attraverso pratiche di agricoltura sostenibile, valorizzazione delle colture locali e tradizionali, coinvolgimento attivo della comunità e percorsi educativi. Contributo da € 80.000 a € 150.000, con cofinanziamento minimo del 20% del costo totale di progetto

Linea B – Imprenditoria giovanile in agricoltura e filiere corte nelle aree interne e marginali: numero contenuto di progetti pilota multi-attore per sostenere l'imprenditoria agricola giovanile under 40 nelle aree più esposte a marginalizzazione, attraverso formazione, accompagnamento, tutoraggio e affiancamento. Contributo fino a € 50.000, senza obbligo di cofinanziamento

Durata progetti: massimo 24 mesi

Criteri premianti: visione territoriale, capacità di costruire reti tra enti pubblici, terzo settore e soggetti produttivi, valorizzazione di specie e varietà agricole locali e tradizionali e della biodiversità coltivata, contrasto allo spopolamento, partecipazione attiva delle comunità

Come partecipare: esclusivamente online tramite l'Area Riservata del sito di Fondazione Cariverona, utilizzando il Modulo ROL corrispondente alla linea prescelta

Rilevanza per il territorio: la provincia di Mantova rientra tra i territori ammissibili. La Linea A è coerente con la vocazione agricola dell'Oltrepò Mantovano e con progetti di rigenerazione di aree e fabbricati rurali dismessi; la Linea B con azioni di contrasto allo spopolamento e sostegno ai giovani agricoltori. Si ricorda che ciascun proponente non può candidarsi contemporaneamente a "Nutrire il Cambiamento" e alle due linee di "Facciamo Spazio!" con lo stesso progetto: conviene individuare per tempo la collocazione più coerente dell'idea progettuale.

FONDAZIONE COMUNITÀ MANTOVANA

Bando Progetti della Comunità Mantovana 2026

Ex "Bandi Emblematici provinciali" – promosso da Fondazione Comunità Mantovana con risorse di Fondazione Cariplo

Scadenza: 18 settembre 2026 (compilazione attiva sul portale R.O.L. dal 25 maggio 2026)

Dotazione: € 400.000

Contributo: da € 50.000 a € 200.000 per progetto

Cofinanziamento: 50% del costo complessivo del progetto (progetto minimo € 100.000)

Raccolta donazioni: obbligatoria: donazioni da soggetti terzi (privati, pubblici o aziende) pari ad almeno il 10% del contributo deliberato, da raccogliere entro il 2 aprile 2027

Ambiti: Arte e Cultura, Servizi alla Persona, Ricerca scientifica e tecnologica; saranno valutati progetti di particolare rilevanza per la comunità locale, con ricadute e benefici di lungo periodo

Come partecipare: esclusivamente online sul portale R.O.L., previo accreditamento

Rilevanza per il territorio: nell'edizione 2025 il Consorzio Oltrepò Mantovano è stato tra i sette enti beneficiari, con un contributo di € 50.000 per l'iniziativa culturale dedicata alla lettura e al teatro nel segno di Arnoldo Mondadori. È il bando territoriale di riferimento per progetti di area vasta a forte impatto sulla comunità.

Bando Socio-sanitario 2026

Scadenza: 25 settembre 2026

Dotazione: € 200.000

Oggetto: interventi in ambito socio-sanitario nella provincia di Mantova. Domande esclusivamente tramite la piattaforma online, previa registrazione e caricamento della documentazione richiesta

Info: www.fondazione.mantova.it – sezione Bandi

ALTRE OPPORTUNITÀ PER I COMUNI

SINFI 2026 – “Supporto ai Comuni”: digitalizzazione gratuita delle infrastrutture del sottosuolo

Infratel Italia (Gruppo Invitalia) per conto del MIMIT – risorse FSC 2014-2020 a valere sul PSC MIMIT, ai sensi delle delibere CIPESS n. 9 del 29 aprile 2021 e n. 9 del 14 aprile 2022. Servizio attivo dall'8 giugno 2026

Scadenza: nessun termine fisso: le richieste sono accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo (FIFO) fino a esaurimento delle risorse disponibili

Beneficiari: Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti, anche tramite Unioni di Comuni

Natura del sostegno: non è un contributo economico ma un pacchetto di servizi tecnici specialistici erogati a titolo totalmente gratuito, formalizzato mediante sottoscrizione di apposita convenzione con Infratel Italia

Oggetto: raccolta dei dati esistenti presso il Comune e presso gli enti gestori delle reti; rilievo in campo delle infrastrutture; digitalizzazione e georeferenziazione delle informazioni; aggiornamento dei dati secondo gli standard nazionali e caricamento sul Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture. Sono coperte le reti idriche, le reti fognarie, l'illuminazione pubblica e le altre infrastrutture del sottosuolo e del soprasuolo di competenza comunale

Come partecipare: registrazione sul portale www.sinfi.it (richiesta credenziali tramite modulo online per le Pubbliche Amministrazioni non ancora accreditate) e successiva presentazione della richiesta attraverso il servizio “Supporto ai Comuni”

Rilevanza per il territorio: tutti i Comuni dell'Oltrepò Mantovano rientrano ampiamente nella soglia dei 50.000 abitanti.

L'iniziativa consente di adempiere all'obbligo di conferimento dei dati al SINFI senza impiegare risorse proprie e di dotarsi di una base dati georeferenzata utile alla programmazione dei lavori pubblici, al coordinamento degli scavi e alla riduzione dei costi di intervento sulle reti. L'adesione richiede una determina o delibera dell'ente, l'individuazione di un referente comunale e il raccordo con i gestori delle reti. Data la gestione a esaurimento risorse in ordine cronologico, si suggerisce di valutare l'adesione in tempi brevi.

OPPORTUNITÀ PER COMUNI IN QUALITÀ DI PARTNER

Nuovi ponti culturali (Fondazione Cariplo) – bando senza scadenza, dotazione € 4.500.000, contributo da € 30.000 a € 150.000 (max 70% del costo totale). I destinatari diretti sono enti culturali privati non profit: i Comuni possono comunque essere coinvolti come partner di progetto.